"Scongelato" il Trattato di amicizia, Italia e Libia tornano a "sorridersi"

Data: Invalid Date | Autore: Raffaele Basile



Roma, 17 Dicembre 2011 E' stato alla fine "scongelato" il "Trattato di Amicizia" stipulato tra Italia e Libia, sul quale erano stati di recente avanzati dubbi dopo la caduta di Gheddafi,a seguito dell'incontro avvenuto nei giorni scorsi a Roma tra il neo leader libico Jalil e le nostre massime Istituzioni.[MORE]Dopo i formali colloqui dei giorni scorso, si è deciso di rendere di nuovo pienamente operativo l' articolato accordo tra i due Paesi, che tra l'altro impegnaa livello economico l'Italia per 5 miliardi di dollari in 20 anni. Gli interessi degli imprenditori italiani in Libia sono ancora forti, e si temeva che le nostre iniziative imprenditoriali da realizzare nello Stato Nordafricano potessero subire un danno irreparabile, se non fossero state riconsiderate le vecchie intese tra i due Stati.

Gli imprenditori francesi già “tifavano” per un ridimensionamento dell’Italia come partner commerciale della Libia, aspirando alla “leadership” detenuta dall’Italia in terra libica sotto l'aspetto economico.Ripercussioni si temevano anche a livello di monitoraggio in Libia dei flussi di migranti verso l'Italia. Ora, queste preoccupazioni sembrano essere svanite. Il leader libico Jalil ha sottolineato a Roma come in Libia venga ritenuto che l’Italia abbia dato un “sostegno rilevante” alla rivoluzione ed ha inoltre ringraziato "le aziende petrolifere italiane e in particolare l'Eni, che ha deciso di tornare alle postazioni di lavoro al fianco dei libici con tutti i pericoli".

A breve, forse già a metà gennaio, il nostro premier Monti dovrebbe recarsi in Libia per sugellare la

ritrovata intesa con il nostro Paese, e sarà una visita che si ripromette di andare al di là dell'aspetto puramente economico, con un occhio rivolto anche all'auspicato formarsi di una vera democrazia in terra libica.

Raffaele Basile

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/scongelato-il-trattato-tra-italia-e-libia/22141